

XXII Convegno Nazionale GISCEL

Fare scuola con i libri di testo

Libri di testo, linguaggi, educazione linguistica

Palermo, 17-19 novembre 2022

Nel marzo del 1996 si svolse a Palermo l'VIII Convegno nazionale del GISCEL dedicato ai libri di testo che furono indagati da una pluralità di prospettive. A distanza di 25 anni, sempre a Palermo, il GISCEL ha deciso di affrontare nuovamente questa tematica, date le trasformazioni che in questi anni hanno investito non solo la società nel suo complesso ma anche il mondo della scuola, le modalità di insegnamento/apprendimento e l'editoria scolastica.

Riteniamo, infatti, che il libro di testo e gli strumenti che ruotano attorno ad esso svolgano un ruolo centrale nelle pratiche didattiche e nelle scelte degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. Il libro di testo può contribuire in modo determinante nella traduzione del concetto di educazione linguistica da enunciazione teorica a prassi, da adesione di principio alle *Dieci Tesi per l'educazione linguistica democratica* a applicazione quotidiana e trasformazione in operatività concreta.

I principi ispiratori dell'insegnamento contenuti nei documenti ministeriali (*Indicazioni nazionali* e *Linee guida*) si mantengono a un livello di enunciazione distante dalla possibilità di applicazione, per consentire la libertà di insegnamento e l'adeguamento a realtà differenti. I libri di testo, di contro, propongono letture interpretative del dettato ministeriale e selezione dei contenuti disciplinari che li rendono concretamente spendibili sul piano dell'operatività. Per queste ragioni i libri di testo risultano più determinanti nell'azione didattica delle stesse indicazioni ministeriali.

Obiettivo del convegno è agevolare il confronto tra discipline e ordini di scuola e fare chiarezza su impianti, contenuti, formulazioni dei libri di testo e non solo, sul loro modo di usarli e di fruirne, per consolidare trasversalità e implementazione dell'educazione linguistica democratica.

I nodi tematici sui quali si sollecitano studi, ricerche e sperimentazioni condotte nelle classi, si articolano intorno ai seguenti punti:

1. Architettura e progetti di testo

- a. L'editoria tra conservazione e innovazione
- b. Non solo libri: ruolo del materiale didattico progettato a corredo del libro di testo (guide per insegnanti, ulteriore corredo didattico su carta per gli apprendenti, risorse online per docente e discenti)
- c. Criteri di selezione e progressione dei contenuti
- d. Ampiezza dei libri di testo e densità informativa
- e. Editoria italiana ed editoria straniera a confronto

2. Modelli di lingua (lingua italiana, lingue straniere, lingue classiche...) e modelli di grammatiche

- a. Paradigmi teorici incorporati
- b. Modelli tradizionali, modelli innovativi, commistione di modelli
- c. Modelli di educazione linguistica nei libri di testo
- d. Tra grammatica e educazione linguistica

3. Il linguaggio dei libri di testo

- a. La lingua usata nei testi scolastici (discipline umanistiche, scientifiche, tecniche ecc.)
- b. Linguaggio comune e linguaggi specialistici
- c. Modelli espositivi prevalenti (descrizioni, narrazioni, argomentazioni ...)
- d. Leggibilità e comprensibilità
- e. Linguaggi simbolici e linguaggio visivo: contributo alla leggibilità
- f. Libri di testo e alunni non italofoni: tra semplificazione e facilitazione

4. Inclusività e problema di genere nei libri di testo

- a. I libri di testo e la rappresentazione dei generi
- b. I libri di testo e l'uso del genere grammaticale
- c. La rappresentazione dell'altro nei libri di testo

5. Il testo e gli utenti

- a. Criteri di scelta dei libri di testo (docenti, dirigenti, scuole)
- b. Ruolo del libro di testo nella didattica in presenza e a distanza
- c. Gradi di comprensibilità del libro di testo da parte degli studenti
- d. Apparati e supporti (esercizi, attività, prove, schede)
- e. Quali alternative ai libri di testo? (Studi di caso, sondaggi)
- f. Aspettative degli insegnanti sui libri di testo (indagini qualitative e quantitative)

6. Nuove tecnologie e il linguaggio a scuola

- a. Multimodalità e multimedialità e libri di testo
- b. Testi a stampa e testi a video (coerenza di impianti, di modelli, di linguaggi)
- c. Banche dati e corpora
- d. Internet: usi e abusi

Comitato Scientifico: Luisa Amenta, Silvana Ferreri, Silvana Loiero, Elena Martinelli, Pietro Maturi, Silvia Sordella, Massimo Vedovelli, Miriam Voghera

PROPOSTE DI COMUNICAZIONE, MODALITÀ E SCADENZE

Il Convegno comprenderà alcune relazioni su invito e comunicazioni selezionate dal Comitato Scientifico.

Chi intende proporre una comunicazione o un poster dovrà inviare un abstract di lunghezza non superiore alle 3000 battute spazi compresi, esclusi i riferimenti bibliografici. Le proposte vanno inviate **entro il 30 marzo 2022** agli indirizzi e-mail:

convegnopalermo22@gmail.com

silvanaloiero.giscel@gmail.com

Nell'oggetto dell'e mail dovrà essere scritto: *proposta contributo CONVEGNO GISCEL 2022*.

Le proposte vanno inviate sia in formato .doc sia in formato .pdf specificando la modalità di presentazione del contributo (comunicazione orale o poster) e il punto (i punti) del temario cui fa riferimento la proposta.

Si raccomanda di utilizzare il formato appropriato e di non indicare il (i) nome (i) dell'/degli autore (i) nel file dell'abstract. Le proposte saranno infatti inoltrate al Comitato Scientifico in forma anonima.

L'email dovrà contenere nome e cognome dell'autore della proposta, ente di appartenenza, indirizzo e-mail presso il quale si intendono ricevere tutte le comunicazioni inerenti al convegno.

L'accettazione verrà comunicata entro il 30 aprile 2022

Si ricorda che tutti i relatori al momento d'inizio del convegno dovranno essere soci regolari della SLI.

PREMIO ADRIANO COLOMBO

“Tutta la mia vita professionale è stata all’insegna del GISCEL. Come altri, devo a questo rapporto di essere quello che sono: ha voluto dire stimoli alla ricerca e al lavoro formativo, discussioni che fanno crescere, conoscenze, e soprattutto amicizie, in ogni parte d’Italia”.

Così scriveva Adriano Colombo alcuni anni fa. Per lui il GISCEL è stato importante, e per il GISCEL il suo apporto è stato fondamentale. Adriano, che ha svolto il ruolo di segretario regionale e segretario nazionale, è stato un socio animatore infaticabile e implacabile, contribuendo alla crescita dell’associazione e alla diffusione delle *Dieci Tesi* su tutto il territorio nazionale.

Per questi motivi il GISCEL vuole ricordarlo in occasione del convegno di Palermo con un premio di 2.500 euro a lui dedicato.

Il premio sarà suddiviso in parti uguali tra cinque persone individuate tra coloro che presenteranno una proposta di comunicazione al convegno.

Per l’assegnazione del premio si terrà conto del punteggio assegnato all’abstract dal comitato scientifico e, in aggiunta, dei seguenti criteri:

- essere di età inferiore ai 35 anni;
- dimostrare nell’abstract presentato sia la prospettiva teorico-applicativa della proposta di comunicazione sia l’aderenza ai principi delle Dieci Tesi;
- essere insegnanti di ruolo e non di ruolo, dalla primaria alla secondaria di secondo grado;
- frequentare i gruppi regionali GISCEL per attività di studio e ricerca.

All’email dovrà essere allegato, oltre all’abstract, un file in cui si dichiara la data di nascita e si esplicitino il tipo di lavoro svolto e le modalità di collaborazione con i gruppi GISCEL regionali.

La cifra di 500 euro dovrà servire come contributo per la partecipazione al convegno di Palermo (viaggio e soggiorno) e per l’iscrizione triennale al GISCEL.

L’iscrizione al convegno sarà gratuita per i cinque vincitori.